



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 01/02/2001

ITALGAS NAPOLI

Tariffe gas metano in Orsara di Puglia.

La Società Italiana per il Gas S.p.A. (ITALGAS) comunica che il Comune di ORSARA DI PUGLIA (FG), in data 17 marzo 2000, è entrato a far parte del Bacino Tariffario della PUGLIA, assumendone la struttura tariffaria.

Pertanto, per il comune di ORSARA DI PUGLIA (FG), le condizioni tariffarie di consumo, imposte escluse, sono le seguenti.

con decorrenza 17 marzo 2000:

T1 per usi domestici di cottura cibi e produzione di acqua calda £/m³ 688,8

T2 per uso riscaldamento individuale (con o senza uso promiscuo) £/m³ 559,3

T3 per altri usi:

1° scaglione per consumi fino a 50.000 mc/a

£/m³ 551,0

2° scaglione per consumi oltre 50.000 mc/a

£/m³ 469,1

comunale, ove previsto £/m³ 469,1

T3 per usi speciali:

grande terziario con consumi superiori a 300.000 mc/a £/m³ 411,5

raffrescamento estivo £/m³ 406,6

T4 per imprese industriali ed artigianali con consumo annuo compreso tra 100.000 e 200.000 mc-

1° scaglione per consumi fino a 100.000 mc/a

£/m³ 434,2

2° scaglione per consumi oltre 100.000 mc/a

£/m³ 406,6

con decorrenza 1° maggio 2000.

T1 per usi domestici di cottura cibi e produzione di acqua calda £/m³ 715,8

T2 per uso riscaldamento individuale (con o senza uso promiscuo) £/m³ 586,3

T3 per altri usi:

1° scaglione per consumi fino a 50.000 mc/a

£/m³ 578,0

2° scaglione per consumi oltre 50 000 mc/a

£/m³ 496,1

comunale, ove previsto £/m³ 496,1

T3 per usi speciali:

grande terziario con consumi superiori a 300.000 mc/a £/m³ 438,5

raffrescamento estivo £/m³ 433,6

T4 per imprese industriali ed artigianali con consumo annuo compreso tra 100 000 e 200.000 mc:

1° scaglione per consumi fino a 100.000 mc/a

£/m³ 461,2

2° scaglione per consumi oltre 100 000 mc/a
£/m3 433,6

con decorrenza 1° luglio 2000:

T1 per usi domestici di cottura cibi e produzione di acqua calda £/m3 735,4

T2 per uso riscaldamento individuale (con o senza uso promiscuo) £/m3 605,9

T3 per altri usi:

1° scaglione per consumi

fino a 50.000 mc/a £/m3 597,6

2° scaglione per consumi oltre 50.000 mc/a

£/m3 515,7

comunale, ove previsto £/m3 515,7

T3 per usi speciali

grande terziario con consumi superiori a 300.000 mc/a £/m3 458,1

raffrescamento estivo £/m3 453,2

T4 per imprese industriali ed artigianali con consumo annuo compreso tra 100.000 e 200.000 mc:

1° scaglione per consumi fino a 100.000 mc/a

£/m3 480,8

2° scaglione per consumi oltre 100.000 mc/a

£/m3 453,2

con decorrenza 1° settembre 2000:

T1 per usi domestici di cottura cibi e produzione di acqua calda £/m3 757,2

T2 per uso riscaldamento individuale (con o senza uso promiscuo) £/m3 627,7

T3 per altri usi:

1° scaglione per consumi fino a 50.000 mc/a

£/m3 619,4

2° scaglione per consumi oltre 50.000 mc/a

£/m3 537,5

comunale, ove previsto £/m3 537,5

T3 per usi speciali:

grande terziario con consumi superiori a 300.000 mc/a £/m3 479,9

raffrescamento estivo £/m3 475,0

T4 per imprese industriali ed artigianali con consumo annuo compreso tra 100.000 e 200.000 mc:

1° scaglione per consumi fino a 100.000 mc/a

£/m3 502,6

2° scaglione per consumi oltre 100.000 mc/a

£/m3 475,0

con decorrenza 1° novembre 2000:

T1 per usi domestici di cottura cibi e produzione di acqua calda £/m3 785,3

T2 per uso riscaldamento individuale (con o senza uso promiscuo) £/m3 655,8

T3 per altri usi:

1° scaglione per consumi

fino a 50.000 mc/a £/m3 647,5

2° scaglione per consumi

oltre 50.000 mc/a £/m3 565,6

comunale, ove previsto £/m3 565,6

T3 per usi speciali:

grande terziario con consumi superiori a 300.000 mc/a £/m3 508,0

raffrescamento estivo £/m3 503,1

T4 per imprese industriali ed artigianali con consumo annuo compreso tra 100.000 e 200.000 mc:

1° scaglione per consumi fino a 100.000 mc/a

£/m3 530,7

2° scaglione per consumi oltre 100.000 mc/a

£/m3 503,1

In aggiunta alle tariffe di cui sopra viene altresì applicata la quota fissa nei termini e nei limiti previsti dal provvedimento C.I.P. n. 16/93 del 23 dicembre 1993.

Le tariffe saranno applicate col criterio della ripartizione giornaliera dei consumi come stabilito al punto 3.1.6 del provvedimento C.I.P. n. 24/88 del 9 dicembre 1988.

Società Italiana per il gas S.p.A.

Customer Service

Il Responsabile Sistemi Tariffari

Dr. P. Bertone